

Venerdì 3 febbraio 2023

In questi giorni, decine di migliaia di abitanti a ridosso dell'insediamento industriale siracusano, tra i più estesi d'Europa, centinaia di migliaia a più ampio raggio, stanno assistendo a continue ed ininterrotte fuoriuscite di sostanze in atmosfera ad opera di impianti ritenuti ad alto indice di nocività senza di contra ricevere una sola parola da parte delle autorità preposte alla tutela della salute pubblica ed alla vigilanza del territorio sull'atteggiamento da tenersi in situazioni come quelle descritte che potrebbero essere di rischio e pericolo.

Nonostante le svariate segnalazioni sulle copiose immissioni in atmosfera, prolungate, durature e facilmente visibili ad occhio nudo provenienti da uno specifico impianto allocato in area industriale in pieno territorio di Augusta, le amministrazioni locali, le autorità di vigilanza e sanitarie del territorio non hanno ritenuto di dovere intervenire per informare la popolazione interessata su quanto stia accadendo.

Noi non ci stiamo.

Se anche i gas immessi in atmosfera in questi ultimi giorni fossero non nocivi, non tossici, non letali, parimenti la cittadinanza dovrebbe ricevere indicazioni in merito, non fosse altro che per mitigare l'allarme che certamente produce il fenomeno nella sensibilità di molti.

Allora ci chiediamo a chi fa comodo tacere su eventi di così eclatante evidenza? Non certo ai cittadini che percepiscono, forse a torto, un grave pericolo dall'episodio in questione e che gradirebbero essere delucidati sull'atteggiamento da tenere eventualmente per ridurre l'esposizione e con essa gli effetti nocivi in ipotesi dallo stesso derivanti.

Questo comunicato vale come formale richiesta di necessaria informazione sebbene ribadisca il concetto che nessuna richiesta necessiterebbe in casi come quello di specie ma che anzi la cittadinanza andrebbe puntualmente informata ed aggiornata su quanto sta avvenendo.

Il Comitato Stop veleni